

Dalla Segreteria Nazionale

Riassegnazione risorse per il FESI L'intervento del SIAP

Mentre dal Dipartimento della P.S. giungeva una nota sul pagamento della produttività nella misura dell'81% del dovuto, il Segretario Generale Giuseppe Tiani scriveva una nota al Ministro dell'Economia e Finanze Padoan per sollecitare la riassegnazione di quelle risorse utili, invece, al pagamento in toto delle spettanze già a giugno.



*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Il Segretario Generale*

Prot. N. 113.SG/15

Roma, 22 maggio 2015

Oggetto : Riassegnazione risorse per il Fondo di efficienza dei servizi istituzionali anno 2014

Al Signor Ministro dell'Economia e delle Finanze
Dr. Pier Carlo Padoan

Al Signor Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano

Al Signor Capo Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Alessandro Pansa

E,p.c.

Al Signor Direttore Rapporti Sindacali
Dr. Tommaso Ricciardi

LORO SEDI

Signori Ministri, Signor Capo della Polizia,

il 15 maggio u.s. è stato sottoscritto l'Accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali previsti per l'Anno 2014, alla presenza del Signor Ministro dell'Interno On. Alfano. Come è noto detto Fondo remunera prestazione lavorative già effettuate dal personale della Polizia di Stato nell'anno 2014, il cui pagamento – di norma – avviene interamente entro giugno di ogni anno solare. Apprendiamo, purtroppo, che ad oggi il MEF non ha riassegnato al Viminale i 25.460.596 di euro stanziati dalla precedente legge finanziaria in aggiunta ai 113.198.793 di euro rientranti nello stanziamento ordinario previsto per detto Fondo.

Ciò comporterebbe che, se non dovessero essere riassegnati a brevissimo giro i 25.460.596, al personale verrebbe pagato solo l'81% dell'importo previsto per la remunerazione della produttività collettiva mentre il restante 19% verrebbe remunerato dal mese di luglio a seconda dei tempi di riassegnazione.

Considerato che i contratti di lavoro sono bloccati dal 2010 al quale si sono aggiunti gli effetti deleteri del blocco dei redditi, sino al 31 dicembre 2014, un ritardo nei pagamenti o un frazionamento degli importi previsti sarebbe un brutto segnale nei confronti dei poliziotti e delle rispettive famiglie, anche alla luce dell'impegno straordinario chiesto agli operatori della sicurezza in questo momento così delicato per il Paese.

Facendo appello alla Vostra sensibilità e alle legittime aspettative del personale che quotidianamente garantisce l'Ordine e la Sicurezza del Paese, si chiede l'immediata riassegnazione dei 25.460.596 di euro in modo da permettere il pagamento del dovuto entro il mese di giugno.

L'occasione è gradita per porgere deferenti saluti.

Il Segretario Generale
Tiani